

# Linee pedagogiche per il sistema integrato «zerosei»

**Équipe di Coordinamento dell'Unione Terre e Fiumi**

Copparo, sabato 6 novembre 2021

Saluti e presentazione iniziativa: dott.ssa Monia Ricci  
responsabile settore welfare dell'Unione



## I SERVIZI «ZEROSEI» NEL TERRITORIO DELL'UNIONE

Mappatura nidi e scuole  
dell'infanzia nei comuni di  
Copparo, Riva del Po e  
Tresignana

La pluralità delle gestioni:

- pubblico (Stato e comuni)
- privato
- privato sociale



# Il corredo legislativo: diritti, educazione e cura, le politiche per l'infanzia – Dott.ssa Marzia Barboni, I.C. Copparo



Dott.ssa Elisa  
Gottardo, FISM

## L'ECOSISTEMA FORMATIVO

«ricchezza difficile»

**Valori**                      **fondativi:**  
accoglienza,              comunità,  
democrazia                      e  
partecipazione,              solidarietà  
rispetto;

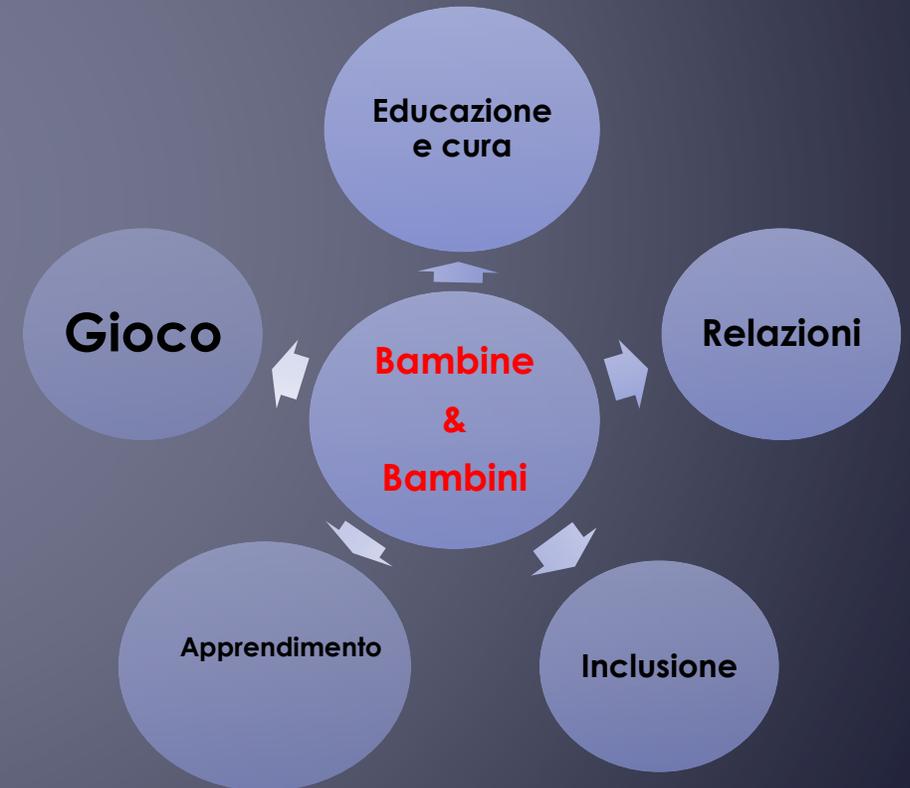
**Famiglie,**              partner              di  
un'alleanza educativa

**Continuità**              dell'esperienza  
di educazione/formazione



# Dott.ssa Giada Margutti, Cooperativa «Le formiche»

## BAMBINE E BAMBINI AL CENTRO



Dott.ssa Marcella Racanelli, Cooperativa «Le pagine»: la progettazione centrata sui bambini (finalità; ambiente, spazi, materiali; tempi, socialità)



# Dott.ssa Chiara Poccobelli, Cooperativa CIDAS: Gruppo di lavoro e professionalità



# ELEMENTI DI GOVERNANCE E SGUARDO AL FUTURO

**Stato, regioni e comuni:**  
governance multilivello  
per un'offerta educativa  
di qualità

## Per il nostro territorio:

- Implementazione di tutte le buone prassi;
- Centro per bambini e famiglie;
- Azioni per la promozione della continuità all'interno dello «zerosei» e oltre...



# Uno sguardo positivo al futuro: l'eredità di Giancarlo Cerini

«L'elaborazione di un curriculum verticale, visto nella sua forza generativa, nelle sue dinamiche evolutive...è la migliore risposta ai bisogni di crescita dei bambini.

Il curriculum è evolutivo se si delineano a maglie larghe gli apprendimenti attesi nelle varie fasi di età, in cui ad ogni bambino sia consentito sperimentare le modalità di apprendimento più appropriate, dove la scuola si organizza con passaggi graduali all'interno di un percorso unitario. Mentre gli ordini e i gradi scolastici sono il retaggio di un vecchio modo di 'amministrare' l'educazione, il curriculum verticale dovrebbe invece descrivere la progressione degli apprendimenti legati ai diversi saperi, designando gli *step* delle competenze attese, lungo un asse cronologico, che va oltre l'appartenenza a una specifica classe scolastica e di età. Per ogni gradino si potrà poi disegnare una gradazione di livelli rispetto ai quali ogni allievo potrà posizionare la sua personale progressione. Il livello non esprime un giudizio di valore, ma segna le fasi di un'evoluzione da promuovere.»

**Giancarlo Cerini**, *Infanzia e oltre*

# Dirigente scolastico I.C. Copparo, prof. Domenico Marcello Urbinati: conclusioni

